

Codice A1813A

D.D. 4 maggio 2017, n. 1255

R.D. n. 523/1904. Rinnovo autorizzazione idraulica n. 4553 per attraversamento del torrente Borriana, in Comune di San Martino Canavese. (TO) Richiedente : S.M.A.T. S.p.A.

In data 30/03/2017, la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., con sede legale in Corso XI Febbraio, n. 14 – Torino, P. IVA 07937540016, ha presentato istanza per il rinnovo dell'autorizzazione idraulica per estensione rete fognaria con collettamento reflui verso Perosa C.se e Scarmagno in comune di San Martino Canavese mediante la realizzazione di un attraversamento staffato a ponte esistente del torrente Borriana. Il tutto come precisamente riportato sugli elaborati tecnici agli atti a firma dell'ing. Livio Martina.

Nella suddetta istanza si attesta che lo stato dei luoghi è rimasto sostanzialmente invariato rispetto a quello presente nel periodo in cui è stata rilasciata l'autorizzazione idraulica, confermando la validità del modello concettuale di tipo idraulico posto alla base della progettazione.

Vista la succitata documentazione, il rinnovo dell'autorizzazione in argomento è ritenuto ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93 come modificato dal D.Lgs. 470/93;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/08;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- visto il D.P.C.M. 22/12/2000 (pubblicato sulla G.U. n. 43, S.O. n. 31 del 21/2/2001);
- visto il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- viste le LL.RR. 20/2002 e 12/2004;
- visto il regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004

determina

Ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri enti o amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in questione n 4727 in data 06/10/2014 per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 4553/2013 alle quali la Smat S.p.A. dovrà comunque sottostare.

Con il presente provvedimento è autorizzato l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi previsti.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Arch. Adriano BELLONE)